

LA PROTETTRICE DELLA SALUTE



TANTO TEMPO FA, NEL BORGO DI ALBIANO
MAGRA, CONTADINI E ARTIGIANI VIVEVANO
FELICI E I BAMBINI GIOCAVANO ALL'ARIA
APERTA. MA NEI BOSCHI VICINI, IN UNA
VECCHIA CASETTA DI LEGNO, VIVEVA UNA
DONNA MISTERIOSA DI NOME OFELIA.
NESSUNO LA VEDEVA MAI E SI DICEVA FOSSE
PIENA DI RABBIA VERSO IL VILLAGGIO.





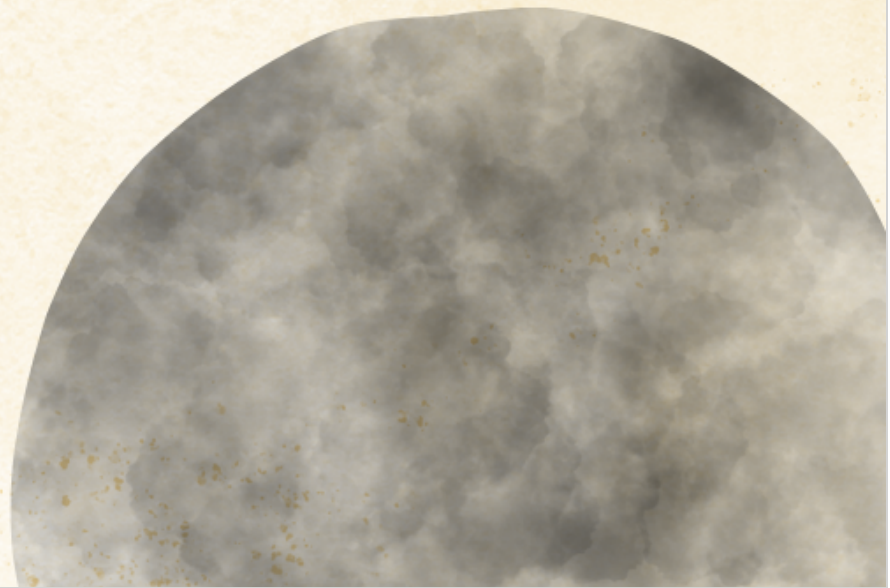
MOLTI ANNI PRIMA, OFELIA ERA GIUNTA AD ALBIANO IN CERCA DI UNA NUOVA CASA. MA QUANDO PROVÒ AD ATTRAVERSARE IL FIUME MAGRA, L'ACQUA SI ALZÒ IMPROVVISAMENTE, IMPEDENDOLE IL PASSAGGIO. SPAVENTATA, SI ARRAMPICÒ SU UN ALBERO E CHIESE AIUTO. POCO DOPO, UN UOMO ANZIANO ATTRAVERSÒ IL FIUME SENZA DIFFICOLTÀ. "IL MAGRA PROTEGGE IL NOSTRO VILLAGGIO," LE SPIEGÒ. "SE SI È RIBELLATO CONTRO DI TE, SIGNIFICA CHE LA TUA PRESENZA PORTEREBBE SVENTURA. NON POSSIAMO ACCOGLIERTI."

OFELIA, FERITA E UMILIATA, GIURÒ VENDETTA. S RITIRÒ NEI BOSCHI E COL TEMPO IL SUO CUORE SI RIEMPÌ DI RANCORE. MA OFELIA NON ERA UNA DONNA QUALUNQUE: ERA UNA STREGA. DOPO ANNI DI ATTESA, PREPARÒ UN INCANTESIMO OSCURO. IN UNA NOTTE SENZA LUNA, PRONUNCIÒ PAROLE MALEFICHE, E UNA DENSA NUBE NERA SI LEVÒ DAL BOSCO, DIRIGENDOSI VERSO ALBIANO.





**IL GIORNO DOPO
IL VILLAGGIO ERA COPERTO DA UNA NUBE
OSCURA...**



**GLI ABITANTI SI SENTIVANO DEBOLI E
MALATI, LE STRADE SI SVUOTARONO, E
IL SILENZIO PRESE IL POSTO DELLE
RISATE DEI BAMBINI. SOLO UNA
BAMBINA, LUCIA, TROVÒ IL CORAGGIO
DI FUGGIRE. ACCOMPAGNATA DALLE
SUE PECORELLE, SI ADDENTRÒ NEL
BOSCO IN CERCA DI AIUTO.**





DOPO UN LUNGO CAMMINO, LUCIA SI RITROVÒ
IN UNA RADURA ILLUMINATA DA UNA LUCE
DORATA. LÌ, UNA FATA SPLENDEnte LA
ATTENDEVA. "NON TEMERE, PICCOLA," DISSE CON
VOCE GENTILE. "LA NUBE OSCURA È OPERA DI
UNA STREGA, MA POSSIAMO SPEZZARE IL SUO
INCANTESIMO."

LA FATA SPIEGÒ A LUCIA CHE L'UNICO
MODO PER SALVARE IL VILLAGGIO ERA
RIPORTARE LA LUCE NEI CUORI DELLA
GENTE. SOLLEVÒ IL SUO BASTONE
MAGICO E, CON UN BAGLIORE
ACCECANTE, DISPERSE LA NUBE
MALEFICA. IN UN ISTANTE, IL CIELO
TORNÒ SERENO E LA MALATTIA
SCOMPAREVE.



OFELIA, VEDENDO IL SUO POTERE SVANIRE,
LANCIÒ UN URLO DI RABBIA. TENTÒ DI
OPPORSI ALLA FATA, MA LA SUA MAGIA
ERA ORMAI DEBOLE. SCONFITTA E
IMPAURITA, FUGGÌ NEL BOSCO E NON FECE
MAI PIÙ RITORNO.





**GLI ABITANTI DI ALBIANO, GUARITI E
RICONOSCENTI, SI RIUNIRONO NELLA
PIAZZA PER CELEBRARE LUCIA.
QUANDO LA BAMBINA RACCONTÒ
DELL'INCONTRO CON LA FATA,
CAPIRONO CHE ERA STATA LEI A
SALVARLI. IN SEGNO DI GRATITUDINE,
DECISERO DI CHIAMARLA
"PROTETTRICE DELLA SALUTE" E OGNI
ANNO ISTITUIRONO UNA FESTA IN SUO
ONORE, PER RICORDARE IL GIORNO IN
CUI LA LUCE AVEVA TRIONFATO
SULLE TENEBRE.**

**E COSÌ, ALBIANO MAGRA TORNÒ A
ESSERE UN LUOGO DI PACE E FELICITÀ,
PROTETTO PER SEMPRE DALLA MAGIA
DELLA BONTÀ.**